



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



Anno 84 n. 350 - giovedì 27 dicembre 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

«Il fascino del presidente Sarkozy per le paillette e il jet-set, la sua vicinanza rivendicata con i ricchi, rappresentano una rottura, tanto



con i toni di una campagna elettorale che era destinata a sedurre l'elettorato popolare, quanto con la tradizione di una famiglia politica di

cui Sarkozy si suppone erede. Il presidente si dimostra più berlusconiano che gollista»

Le Monde 26 dicembre

## Governo, Dini è rimasto solo

Nuovo attacco a Prodi: al Senato non ha i numeri. La destra esulta e ringrazia L'Unione fa quadrato. Intervista a Giordano: rumori di palazzo, il premier ignori

Lamberto Dini attacca il governo («Al Senato Prodi non ha i numeri») e sembra voler uscire dalla maggioranza. «È assurdo che il premier pensi che soltanto lui possa svolgere quel ruolo, non c'è solo lui a guidare il Paese», commenta Dini in un'intervista al Gr3, riferendosi a quanto Prodi ha detto sulle non riuscite spallate di Berlusconi. La Destra ringrazia e dice che il governo è al capolinea, ma nessuno nel centrosinistra (che fa quadrato intorno a Prodi) segue la via dello scontro. Pacato anche il segretario di Rifondazione Franco Giordano, che sottolinea: «Quel tipo di critiche sono rumori di palazzo, inesistenti nella società italiana. Prodi non si lasci ossessionare da queste giravolte, ma guardi al dolore reale della società italiana, salari, prezzi, sicurezza sul lavoro, precarietà».

Miserendino, Ciarnelli e Carugati alle pagine 2 e 3

Staino



## Grazia a Contrada: il Capo dello Stato frena

«Qualsiasi provvedimento in materia di differimento della pena, basato sulla gravità delle condizioni di salute dei condannati che stiano scontandola in carcere, è, com'è noto, di esclusiva competenza della Magistratura di sorveglianza». Il presidente della Repubblica affida ad un comunicato il suo pensiero sulla grazia a Bruno Contrada che sta suscitando mille polemiche. Associazioni antimafia e personalità come Rita Borsellino si erano dette contrarie alla grazia, ritenendo l'ipotesi un'offesa ai parenti delle vittime.

Loadato e Vasile alle pagine 6 e 7

Kenya

Rapina a Malindi

### UCCISO PER POCHI EURO UN ITALIANO OPERATORE TURISTICO

De Giovannangeli a pagina 12

La storia

### DAL SISDE ALLA MAFIA LA CARRIERA DE «U DUTTURI»

MARCO TRAVAGLIO

Sulle «ragioni umanitarie di eccezionale urgenza» che hanno indotto il ministro Mastella a istruire immediatamente la pratica per la grazia a Bruno Contrada, condannato definitivamente sette mesi fa a 10 anni per concorso esterno in associazione mafiosa, bastano le considerazioni di Salvatore Borsellino, fratello del giudice Paolo: «Il giudice di sorveglianza di Santa Maria Capua Vetere si è pronunciato il 12 dicembre contro il differimento della pena del Contrada poiché le patologie dello stesso potrebbero essere curate in carcere o in apposite strutture esterne. Se peraltro tutti gli affetti di patologie come il diabete dovessero avanzare domanda di grazia e ottenerla in tempi così rapidi, il sovraffollamento delle carceri sarebbe rapidamente risolto».

segue a pagina 7



### PALESTINESI Il premier: «Non dilapidaremo gli aiuti»

«NON AVREMO ALTRE CHANCE» Parola di Salam Fayyad, primo ministro palestinese, che ha un'ambizione: «Realizzare in Palestina uno Stato di diritto, dove siano garantiti i diritti umani e civili». De Giovannangeli a pagina 10

PRESIDENZIALI

### Sfida Hillary-Obama Hollywood più a sinistra

In California c'è eccitazione in vista delle primarie democratiche. Hollywood, storica roccaforte progressista, si divide a metà tra Hillary e Obama, ma la Clinton resta al comando nell'intera California. Le star del cinema si dicono più a sinistra dei due candidati: George Clooney parla contro l'invasione dell'Iraq, Tom Hanks vorrebbe più sensibilità verso l'ambiente, Meryl Streep esorta: «Diamoci una mossa». Rezzo a pagina 9

LEGISLATIVE

### La Spagna alle urne Zapatero fa il moderato

José Luis Zapatero si avvia alle elezioni legislative del 9 marzo con un vantaggio nei sondaggi (un minimo di tre o quattro punti sul Partito popolare) ma non senza qualche preoccupazione. Infatti ci sono stati indubbi successi (soprattutto le misure sociali e il buon andamento dell'economia) ma alcune sue mosse hanno deluso le aspettative del popolo della sinistra che potrebbe astenersi. Mimmi a pagina 11

Commenti

Pd/1

### SERVE UN PARTITO DELLA NAZIONE

ALFREDO REICHLIN

Sto partecipando, come presidente della Commissione incaricata di redigere una «carta dei valori» del Partito Democratico e insieme al relatore professor Mauro Ceruti, a una esperienza nuova e difficile. Cento persone che discutono, ma anche scrivono, mandano testi, messaggi, pensieri. Metà donne, molti a me sconosciuti, un mondo diverso dalle vecchie nomenclature politiche. Il clima generale è quello di una grandissima voglia di cose nuove, la domanda impellente è quella di una politica non politicante, più vicina alla gente, più ispirata a un'etica e ai grandi valori. Il dibattito è serio. Per cui, davanti a certe caricature, io mi scoraggio e mi chiedo se non ci sia niente da fare di fronte all'Italia di sempre: i guelfi contro i ghibellini, la difesa delle proprie bandiere, anche al costo di lasciare che altri decidano del nostro avvenire.

Per quanto mi riguarda, sento acutamente la responsabilità grande che pesa su di noi.

segue a pagina 27

Pd/2

### SE LA SINISTRA ATTACCA VELTRONI

VINCENZO VITA

C'è da riflettere seriamente sulle ultime vicende che hanno diviso il consiglio comunale di Roma, dalle unioni civili al tema dei viaggi di studio per conoscere la tragica storia delle foibe.

Argomenti ovviamente tanto diversi. Tuttavia una lezione da trarne esiste. E riguarda un punto delicato della politica italiana: se ogni occasione è buona per mettere in difficoltà il processo costituente del partito democratico (e il sindaco di Roma, che del Pd è il segretario). Attenzione. Questo non significa eludere le critiche o sorvolare sui limiti del partito in fieri. Ma qui non c'entra. Sembra davvero che vi sia un pre-concetto: quanto più è in difficoltà il Pd tanto più aumenta la presa della Sinistra-Arcobaleno. Non è così. Anzi.

segue a pagina 27

### Nicola Cacace L'informatico e la badante

Professioni che partecipano al banchetto della globalizzazione e professioni che servono a tavola.

Quello che i giovani devono sapere per affrontare il futuro

128 pagine, € 16,00

FrancoAngeli www.francoangeli.it



### Io LESBICA, NON VOGLIO ESSERE CURATA

ANNA PAOLA CONCIA

Ho letto in questi giorni l'articolo del giornalista di liberazione, Davide Vari, che per sei mesi si è finto gay, impaurito dalla sua condizione e in cerca di aiuto. Ha contattato prima un prete e da lui è stato introdotto in un percorso di terapia «riparativa» dell'omosessualità condotta dal Professor Cantelmi, luminare di psicologia della Pontificia Università Gregoriana. Un percorso che lo ha condotto attraverso colloqui e terapie inquietanti. E lo ha messo a contatto con un universo dove l'omosessualità è considerata una malattia dalla quale bisogna guarire.

segue a pagina 26

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

### Michela, imbucata mancata

NONOSTANTE LE DISGRAZIE, i delitti e gli incidenti stradali che non danno mai tregua, il Natale 2007 in tv è stato caratterizzato anche dalla storia d'amore tra Sarkozy e Carla Bruni. Lui, pluridivorzato, ha fatto visita al Papa, ricordando le radici cristiane della Francia. Beato Paese, dove ancora qualcuno si scandalizza che la politica, pur nella sua autonomia, renda omaggio alle autorità della religione. Intanto, il presidente francese, approfittando delle feste natalizie, sta facendo il giro del mondo con la fidanzata, forse per rinvincita nei confronti della moglie e della stampa che, ai tempi (vicinissimi) del divorzio, lo aveva parecchio sfrugugliato. Come ancora c'è chi lo critica per la fatuità e il lusso esagerato del suo tour sentimentale. Ribeaute la Francia, dove non imperversa un affarista che esibisce più donne che capelli (finti) in testa; le impone in tv e, quel che è peggio, in politica. Come quella tale Brambilla che, per due righe di notizia, ha cercato di imbucarsi alla cena romana di Sarkozy, ma è stata respinta al mittente, cioè al mandante.

### CAPODANNO IN TOSCANA

Chianciano Terme - Siena

GRAND HOTEL BOSTON\*\*\*\* ALEXANDER HOTEL PALME\*\*\*\*

DAL 30 DICEMBRE 2007 AL 2 GENNAIO 2008 (4 GIORNI - 3 NOTTI)

€ 350

Sistemazione in doppia per persona

Pensione completa dalla cena del 30 dicembre alla prima colazione del 2 gennaio. Veglione e cenone di San Silvestro inclusi. Pranzo del 1 gennaio incluso

Per informazioni e prenotazioni:

Tel. 06 - 86329167 - 86398448

www.grandhotelboston.it www.alexpalme.com